

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (art. 1 comma 7c della L 107/2015)

I.C. a Indirizzo Musicale (SMIM)

Modello B

Obiettivo del Progetto

- potenziamento dell'offerta strumentale nella Scuola secondaria di primo grado
- ampliamento dell'offerta formativa musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria

Organico aggiuntivo previsto

2 Docenti, di cui uno di Strumento (preferibilmente un *quinto* differente da quelli già in organico) e uno di Musica (o Docenti di Scuola primaria con titoli di studio corrispondenti)

Caratteristiche generali

Ripartizione degli alunni del Corso a Indirizzo Musicale su 5 docenti di Strumento al posto dei 4 previsti dal DM 201/99, utilizzando il conseguente esubero di quote orario nella Scuola primaria; utilizzo di un Docente di Musica per attività propedeutiche nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria.

Sintesi progettuale

La distribuzione degli alunni (a parità del numero di alunni ammessi al corso) in 5 gruppi strumentali consente un esubero di orario per ogni docente di strumento che, a seconda del modello didattico-organizzativo dell'Istituto varia da 1 a 3 ore settimanali, che possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di formazione musicale e avviamento alla pratica strumentale nella Scuola primaria. Inoltre è previsto l'intervento di un Docente di Musica nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Primaria.

Si propone un utilizzo flessibile delle risorse umane, con l'obiettivo di renderle il più possibile efficaci; questo sia considerando il numero dei bambini che calibrando al meglio il curriculum d'Istituto sui loro bisogni formativi, nel quadro della ricerca sullo sviluppo verticale delle competenze musicali.

Descrizione del modello organizzativo (da approvare all'interno del POF)

Scuola secondaria di primo grado

Essendo il gruppo classe generalmente costituito da un numero di alunni variabile da 20 a 28 (considerando il rispetto del numero massimo di alunni anche nel caso di una loro distribuzione su più sezioni), ed essendo disponibile per ogni classe un monte ore orario docenti di 30 ore (6 ore per 5 docenti), con la ripartizione degli alunni del Corso a Indirizzo Musicale su 5 docenti di Strumento al posto dei 4 previsti dal DM 201/99, ad ogni specialità strumentale sono affidati da 4 a 6 alunni, a cui devono essere garantiti almeno uno spazio orario di Teoria ed uno di pratica strumentale. Come è tradizione in molte SMIM, sono possibili ulteriori risorse temporali destinate alla Musica d'insieme (anche mediante l'utilizzo della flessibilità oraria nel corso dell'anno).

Le attività di pratica strumentale possono essere organizzate individualmente o a piccoli gruppi (nel caso di classi numerose la seconda opzione risulta preferibile), mentre le attività di Teoria e Musica d'insieme possono svolgersi alla presenza di un numero variabile di docenti, a seconda del progetto didattico dell'Istituto.

Ipotesi di orario settimanale a)

- 2 ore docente per le lezioni di teoria (con la suddivisione in due gruppi della classe al fine di garantire un recupero in prima e attività di potenziamento nelle classi successive per coloro che aspirano alla prosecuzione degli studi musicali) 1 ora per gli alunni

- da 15 a 21 ore docente per attività di pratica strumentale (garantendo ad ogni alunno almeno una lezione di un'ora e mezza in gruppi da 2, oppure 45' di lezione individuale)
45' o 90' per gli alunni
- 2 ore docente per la pratica di musica d'insieme (con la copresenza dei due docenti nelle attività o con la divisione in due gruppi)
1 ora per gli alunni
- da 5 a 11 ore docente da utilizzare nella Scuola primaria in attività di avviamento alla pratica strumentale.

Ipotesi di orario settimanale b)

- 2 ore docente per le lezioni di teoria (con la suddivisione in due gruppi della classe al fine di garantire un recupero in prima e attività di potenziamento nelle classi successive per coloro che aspirano alla prosecuzione degli studi musicali)
1 ora per gli alunni
- da 15 a 21 ore docente per attività di pratica strumentale (garantendo ad ogni alunno almeno una lezione di un'ora e mezza in gruppi da 2 oppure 45' di lezione individuale)
45' o 90' per gli alunni
- 1 ora docente per la pratica di musica d'insieme, da accantonare ed utilizzare con la flessibilità oraria in occasione delle iniziative (Concerti, Concorsi ecc...)
2 ore per gli alunni in alcuni periodi
- da 6 a 12 ore docente da utilizzare nella Scuola primaria in attività di avviamento alla pratica strumentale.

Ipotesi di orario settimanale c)

- 2 ore docente per le lezioni di teoria (con la suddivisione in due gruppi della classe al fine di garantire un recupero in prima e attività di potenziamento nelle classi successive per coloro che aspirano alla prosecuzione degli studi musicali)
1 ora per gli alunni
- 2 ore docente per la pratica di musica d'insieme (con la copresenza dei due docenti nelle attività o con la divisione in due gruppi)
1 ora per gli alunni
- 5 ore docente per la lezione collettiva di Strumento (tutti gli alunni dello stesso strumento di una classe)
1 ora per gli alunni
- da 10 a 14 ore docente per attività di pratica strumentale (garantendo ad ogni alunno almeno una lezione di un'ora in gruppi da 2 o 3 alunni)
1 ora per gli alunni
- da 7 a 11 ore docente da utilizzare nella Scuola primaria per attività di avviamento alla pratica strumentale.

Scuola primaria

Le attività nella Primaria possono prevedere per le classi terze un periodo di avviamento alla pratica dei diversi strumenti e di musica d'insieme, passando nelle classi successive all'organizzazione di lezioni collettive degli strumenti scelti e propedeutiche all'attività di indirizzo (v. in proposito le Linee guida DM 8/11)

Ad esempio, ogni docente svolge da 2 a 3 ore nella Scuola primaria, garantendo la presenza di tutte le specialità strumentali per le attività delle classi quarte e quinte, mentre nelle classi terze i docenti vengono utilizzati in attività non specifiche del proprio strumento, in base alle loro competenze professionali.

A seconda della scelta dell'Istituto, possono essere previsti periodi di attività dedicati alle diverse classi (così da coinvolgere il più vasto numero di alunni nella fase iniziale, per poi rivolgere maggiore attenzione ad interventi didattici di gruppo per gli allievi interessati alla possibile iscrizione all'Indirizzo Musicale).

L'intervento del Docente di Musica può essere articolato nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (4-6 ore settimanali) e nei primi due/tre anni della Primaria (12-14 ore settimanali). Nella Scuola dell'Infanzia è consigliabile la formazione di gruppi non superiori a 10/12 bambini.

Le attività previste sono: canto corale, approccio psicomotorio alla musica, ascolto.

Aspetti logistici da considerare: disponibilità di un'aula ampia e vuota, di una tastiera o di un pianoforte e di buoni mezzi elettronici per la diffusione del suono.

Le attività sopra elencate possono essere integrate con l'uso di uno Strumentario scolastico di base nella Scuola dell'Infanzia e nelle prime due classi della Primaria, mentre nella terza classe l'offerta formativa può essere strutturata con insegnamenti di Musica e/o di Strumento.

A cura del gruppo di lavoro coordinato dal Prof. **Ciro Fiorentino** e composto dai Dirigenti Scolastici **Rita Patrizia Bramante**, **Maddalena Cassinari**, **Rossana Colombo**, **Valentina Grohovatz**, **Laura Metelli** e **Renato Rovetta**, dai Docenti **Antonella Caputo**, **Laura Pedretti**, **Giambattista Pianezzola**, **Elisa Rossi**, **Dino Rutolo** e **Massimiliano Torsiglieri** e da **Annalisa Spadolini**, referente per il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica.